IL FORMAT DELLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

IN RELAZIONE AL CURRICOLO DI ISTITUTO

In seguito alla ridefinizione del Curricolo di Istituto la Direzione Didattica di Corciano si dota di uno strumento unico al quale fare riferimento non soltanto per esprimere l’offerta formativa dell’Istituzione, ma anche per costruire il percorso progettuale ideato da ciascun team di scuola primaria.

Infatti il Curricolo di Istituto, redatto da tutti i docenti delle scuole primarie della Direzione Didattica di Corciano, che lo hanno ridefinito nell’ottica della nuova valutazione e nella prospettiva della progettazione per competenze, diventa il riferimento per la stesura della progettazione per competenze nella sezione in cui vanno declinati traguardi di competenza, obiettivi, conoscenze ed abilità riferibili non soltanto alla disciplina presa in considerazione, ma anche alla competenza verso la quale essi muovono. Poiché il nuovo documento dà chiare indicazioni di corrispondenza tra traguardi, obiettivi, conoscenze ed abilità ed è ispirato alla logica per cui tutte le discipline concorrono al raggiungimento della competenza individuata, si propone di utilizzare la tabella simile a quella usata per la stesura dei curricoli disciplinari (da ripetere per ciascuna disciplina) ed inserita nel format: in tal modo si ottimizzano i tempi di stesura di tale sezione, nella quale il team riprenderà dal Curricolo di Istituto i diversi elementi, riportandoli integralmente, secondo un immediato copia-incolla dal documento.

Nel Curricolo non sono più presenti le sigle che identificavano traguardi, obiettivi, conoscenze ed abilità così da evitare di riscriverli due volte (prima nella mappa a sole e poi nelle tabelle): considerando tale aspetto e soprattutto l’ottica trasversale che ha mosso la costruzione del Curricolo disciplinare, non si presenta più la mappa a sole, ma si procede direttamente con la tabella da ripetere per ciascuna disciplina.

Buon lavoro a tutti noi.

Per il gruppo curricolo

la referente ins. Anna Rita Nutarelli

**Direzione Didattica di Corciano “Villaggio Girasole”**

Via Luigi Settembrini n. 19 - 06073 SAN MARIANO - CORCIANO (PG)

Tel.: 075.5179187 – 075.5170931 - Fax 075.5181302

C.F. 80015990544

Sito Web www.circolodidatticocorciano.gov.it

E-Mail: pgee027001@istruzione.it – pgee027001@pec.istruzione.it

**PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**

**Format progettuale**



Anno Scolastico 2021/2022

 Il format progettuale presenta la scansione delle sezioni, cui rifarsi nella stesura della Progettazione per Competenze.

Le parti scritte in rosso vogliono essere indicazioni operative a disposizione del team per la costruzione delle diverse sezioni: pertanto esse non saranno presenti in fase di realizzazione definitiva della Progettazione per Competenze da parte dei team.

|  |
| --- |
| DIREZIONE DIDATTICA DI CORCIANOSCUOLA PRIMARIA DI …………………PROGETTAZIONE PER COMPETENZE CLASSIa.s. 2021/2022**TITOLO****+Eventuale immagine**DOCENTI: |

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI TEAM**

 Sintetica presentazione del progetto, dalla quale si evincano l’argomento e la definizione dei segmenti progettuali….

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1**

TEMPI:

TITOLO:

ENUNCIARE LA COMPETENZA INDIVIDUATA:

DESCRIVERE LA COMPETENZA ENUNCIANDONE LA FUNZIONE:

COMPITO UNITARIO DI PRESTAZIONE:

*precisare il compito, definendone le istruzioni (da presentare ai bambini nel momento in cui chiedere loro la realizzazione dello stesso) e declinandone gli aspetti fondamentali (dimensioni relative al CUP), che saranno gli stessi che andranno presi in considerazione per la costruzione della Rubrica di Valutazione*

*ESEMPIO (Istruzioni): Si chiede all’alunno/a di realizzare un opuscolo informativo utile ai bambini della classe/delle classi dello stesso plesso o di plessi con cui si è in contatto per far conoscere il territorio/luogo nelle sue caratteristiche.*

*(È importante che i bambini percepiscano la funzione reale e concreta della propria produzione).*

*ESEMPIO: DIMENSIONI relative al CUP:*

*1. Ricerca delle informazioni sull’argomento.*

*2. Selezione dei materiali.*

*3. Elaborazione della struttura e della grafica.*

*4. Organizzazione della stesura del testo.*

*5. …..*

SENSO E CONTESTO DI ATTIVAZIONE:

*Indicare in che modo e in che contesto il percorso proposto nella progettazione fino al compito unitario di prestazione permette l’attivazione delle competenze prescelte, la loro utilità e la loro spendibilità.*

METODOLOGIA:

***Fare riferimento ai principi definiti e condivisi dal Collegio Docenti nel PTOF della Direzione Didattica di Corciano****: “(…) costruttivismo sociale (…) classe come comunità di pratiche, far lavorare gli alunni in gruppo attraverso forme di apprendimento cooperativo, di educazione tra pari, di apprendistato cognitivo che favoriscono la maturazione del comportamento sociale, di un’attitudine al lavoro di gruppo e di iniziative e responsabilità ad affrontare rischi, componenti irrinunciabili della competenza”.[[1]](#footnote-1)*

***Definire il ruolo dell’insegnante nella classe****…*

*Esempio:*

* *assumerà il ruolo di guida, facilitatore…*
* *si farà carico delle varie potenzialità, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento …*
* *si impegnerà ad utilizzare le tecnologie valorizzando un apprendimento costruttivo e contestualizzato …*

*I team terranno* ***altresì conto di quanto declinato nelle Indicazioni per il Curricolo alla sezione Ambiente di apprendimento****, già ripreso nel PTOF:*

*Esempio:*

* *valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni…*
* *attuare interventi nei riguardi delle diversità...*
* *favorire l’esplorazione e la scoperta…*
* *incoraggiare l’apprendimento collaborativo…*
* *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere…*
* *realizzare percorsi in forma di laboratorio…*

**COMPETENZA EUROPEA**: Comunicare nella lingua madre. / Competenza alfabetica funzionale.

**COMPETENZA DI CITTADINANZA**: Comunicare

**ITALIANO – CLASSE PRIMA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | OBIETTIVO DISCIPLINARE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| .  |  | . |  |

**Articolazione Unità di Apprendimento**

Attività collettive:

Attività a gruppi:

Attività individuali:

CUP:

**Al momento della costruzione del Compito Unitario di Prestazione si può mettere a disposizione dei bambini il materiale elaborato durante il percorso per affrontare in maniera più completa il compito stesso.**

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA/AMBITO DISCIPLINARE** |
| **RISORSE** | **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DEGLI ALUNNI** |
| **Esempio:****indicare materiali, spazi, strumenti….** | **Esempio:*** **rilevamento delle conoscenze pregresse dei bambini;**
* **predisposizione dei materiali;predisposizione del setting fisico;**
* **documentazione delle fasi di lavoro;**
 | **Esempio:*** **esprimono le loro conoscenze**
* **esprimono le loro aspettative**
* **formulano ipotesi**
* **analizzano le risorse**
* **esaminano i materiali**
* **confrontano, ricercano, elaborano…..**
 |

 **Si lascia alla discrezionalità degli insegnanti la scelta di procedere per discipline o per ambiti disciplinari: ciò dipende dall’individuazione di collegamenti tra le discipline che si esplicano in azioni comuni messe in atto dai docenti a prescindere dalla disciplina di riferimento.**

**RUBRICA VALUTATIVA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI** | **CRITERI** | **PUNTEGGIO**  |
| Esempio1. Organizza-zione della stesura del testo

punteggio… | Coerenza testuale. | **…** |
| Espressione di contenuti/informazioni essenziali. | **…** |
| Costruzione di frasi sintatticamente corrette. | **…** |
|  Uso di terminologia specifica. | **…** |
|  Ortografia corretta  | **…** |
| **2)**punteggio… |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE 100** |  | **TOTALE 100** |

* **Il punteggio totale attribuito alla rubrica, frutto della somma dei punteggi delle dimensioni, è 100.**
* **Ogni team declina dimensioni, criteri e rispettivi punteggi.**
* **A ciascun criterio si attribuisce il punteggio parziale.**
* **Si confermano le cinque fasce valutative: INSUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – DISTINTO – OTTIMO.**
* **Si mantiene la possibilità di ampliare numericamente, a discrezione del team, le fasce del SUFFICIENTE-BUONO e di ridurre quella dell’OTTIMO.**

**COSTRUZIONE DEI PROFILI DI PRESTAZIONE**

**…..+….+….+…..+…..+….=….. Punteggio totale 100**

**Punteggio totale :5 =…. Misura ampiezza numerica dei livelli**

**Profili:**

**da 1 a 20: insufficiente**

**da 21 a…..: sufficiente**

**da…a…..: buono**

**da….a….: distinto**

**da….a….: ottimo**

|  |
| --- |
| **INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA**I livelli descrivono/misurano le prestazioni e sono quattro: Iniziale – Base Intermedio – Avanzato.Iniziale: riguarda il consolidamento dei singoli obiettivi disciplinariBase: sufficienteIntermedio: buono /distintoAvanzato: distinto/ottimo |
| **DIMENSIONI e CRITERI** | **INIZIALE** | **BASE** | **INTERMEDIO** | **AVANZATO** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2**

TEMPI:

TITOLO:

ENUNCIARE LA COMPETENZA INDIVIDUATA:

DESCRIVERE LA COMPETENZA ENUNCIANDONE LA FUNZIONE:

COMPITO UNITARIO DI PRESTAZIONE:

*precisare il compito, definendone le istruzioni (da presentare ai bambini nel momento in cui chiedere loro la realizzazione dello stesso) e declinandone gli aspetti fondamentali (dimensioni relative al CUP), che saranno gli stessi che andranno presi in considerazione per la costruzione della Rubrica di Valutazione*

*ESEMPIO (Istruzioni): Si chiede all’alunno/a di realizzare un opuscolo informativo utile ai bambini della classe/delle classi dello stesso plesso o di plessi con cui si è in contatto per far conoscere il territorio/luogo nelle sue caratteristiche.*

*(È importante che i bambini percepiscano la funzione reale e concreta della propria produzione).*

*ESEMPIO: DIMENSIONI relative al CUP:*

*1. Ricerca delle informazioni sull’argomento.*

*2. Selezione dei materiali.*

*3. Elaborazione della struttura e della grafica.*

*4. Organizzazione della stesura del testo.*

*5. …..*

SENSO E CONTESTO DI ATTIVAZIONE:

*Indicare in che modo e in che contesto il percorso proposto nella progettazione fino al compito unitario di prestazione permette l’attivazione delle competenze prescelte, la loro utilità e la loro spendibilità.*

METODOLOGIA:

***Fare riferimento ai principi definiti e condivisi dal Collegio Docenti nel PTOF della Direzione Didattica di Corciano****: “(…) costruttivismo sociale (…) classe come comunità di pratiche, far lavorare gli alunni in gruppo attraverso forme di apprendimento cooperativo, di educazione tra pari, di apprendistato cognitivo che favoriscono la maturazione del comportamento sociale, di un’attitudine al lavoro di gruppo e di iniziative e responsabilità ad affrontare rischi, componenti irrinunciabili della competenza”.[[2]](#footnote-2)*

***Definire il ruolo dell’insegnante nella classe****…*

*Esempio:*

* *assumerà il ruolo di guida, facilitatore…*
* *si farà carico delle varie potenzialità, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento …*
* *si impegnerà ad utilizzare le tecnologie valorizzando un apprendimento costruttivo e contestualizzato …*

*I team terranno* ***altresì conto di quanto declinato nelle Indicazioni per il Curricolo alla sezione Ambiente di apprendimento****, già ripreso nel PTOF:*

*Esempio:*

* *valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni…*
* *attuare interventi nei riguardi delle diversità...*
* *favorire l’esplorazione e la scoperta…*
* *incoraggiare l’apprendimento collaborativo…*
* *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere…*
* *realizzare percorsi in forma di laboratorio…*

**COMPETENZA EUROPEA**: Comunicare nella lingua madre. / Competenza alfabetica funzionale.

**COMPETENZA DI CITTADINANZA**: Comunicare

**ITALIANO – CLASSE PRIMA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | OBIETTIVO DISCIPLINARE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| .  |  | . |  |

**Articolazione Unità di Apprendimento**

Attività collettive:

Attività a gruppi:

Attività individuali:

CUP:

**Al momento della costruzione del Compito Unitario di Prestazione si può mettere a disposizione dei bambini il materiale elaborato durante il percorso per affrontare in maniera più completa il compito stesso.**

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA/AMBITO DISCIPLINARE** |
| **RISORSE** | **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DEGLI ALUNNI** |
| **Esempio:****indicare materiali, spazi, strumenti….** | **Esempio:*** **rilevamento delle conoscenze pregresse dei bambini;**
* **predisposizione dei materiali;predisposizione del setting fisico;**
* **documentazione delle fasi di lavoro;**
 | **Esempio:*** **esprimono le loro conoscenze**
* **esprimono le loro aspettative**
* **formulano ipotesi**
* **analizzano le risorse**
* **esaminano i materiali**
* **confrontano, ricercano, elaborano…..**
 |

 **Si lascia alla discrezionalità degli insegnanti la scelta di procedere per discipline o per ambiti disciplinari: ciò dipende dall’individuazione di collegamenti tra le discipline che si esplicano in azioni comuni messe in atto dai docenti a prescindere dalla disciplina di riferimento.**

**RUBRICA VALUTATIVA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI** | **CRITERI** | **PUNTEGGIO**  |
| Esempio1. Organizza-zione della stesura del testo

punteggio… | Coerenza testuale. | **…** |
| Espressione di contenuti/informazioni essenziali. | **…** |
| Costruzione di frasi sintatticamente corrette. | **…** |
|  Uso di terminologia specifica. | **…** |
|  Ortografia corretta  | **…** |
| **2)**punteggio… |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE 100** |  | **TOTALE 100** |

* **Il punteggio totale attribuito alla rubrica, frutto della somma dei punteggi delle dimensioni, è 100.**
* **Ogni team declina dimensioni, criteri e rispettivi punteggi.**
* **A ciascun criterio si attribuisce il punteggio parziale.**
* **Si confermano le cinque fasce valutative: INSUFFICIENTE – SUFFICIENTE – BUONO – DISTINTO – OTTIMO.**
* **Si mantiene la possibilità di ampliare numericamente, a discrezione del team, le fasce del SUFFICIENTE-BUONO e di ridurre quella dell’OTTIMO.**

**COSTRUZIONE DEI PROFILI DI PRESTAZIONE**

**…..+….+….+…..+…..+….=….. Punteggio totale 100**

**Punteggio totale :5 =…. Misura ampiezza numerica dei livelli**

**Profili:**

**da 1 a 20: insufficiente**

**Da 21 a…..: sufficiente**

**da…a…..: buono**

**da….a….: distinto**

**da….a….: ottimo**

|  |
| --- |
| **INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA**I livelli descrivono/misurano le prestazioni e sono quattro: Iniziale – Base Intermedio – Avanzato.Iniziale: riguarda il consolidamento dei singoli obiettivi disciplinariBase: sufficienteIntermedio: buono /distintoAvanzato: distinto/ottimo |
| **DIMENSIONI e CRITERI** | **INIZIALE** | **BASE** | **INTERMEDIO** | **AVANZATO** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. “Monitoraggio per la certificazione delle competenze”, op. cit. pag. 9. [↑](#footnote-ref-1)
2. “Monitoraggio per la certificazione delle competenze”, op. cit. pag. 9. [↑](#footnote-ref-2)